

BIBIONE

Turista stroncato da un malore in hotel

BIBIONE

Vacanza tragica per un turista tedesco che aveva scelto di trascorrere una settimana di ferie all'Hotel Danieli, un tre stelle di corso Europa 59. Rudolph Helmut Hein è deceduto per un infarto che l'ha colto nel sonno. Risiedeva in Germania

a Bad Reichenhall e aveva 66 anni. È stata la moglie a dare l'allarme, ieri mattina attorno alle 9. La donna si stava preparando per la colazione quando ha scoperto che il marito non rispondeva più. Inutile il soccorso degli operatori del Suem, partiti dal pronto soccorso di via Maja. Tutti i tenta-

tivi di rianimazione si sono rivelati inutili. Del fatto sono stati informati anche i carabinieri della locale stazione. La salma è stata ricomposta dalla ditta Perissinotto che ne ha portato la salma nella cella mortuaria di via Capodistria, nel cimitero di Bibione in attesa del rimpatrio. (r.p.)

SAN MICHELE

Anziana si toglie la vita in un canale

SAN MICHELE

Ha deciso di porre fine alle sue sofferenze, immergendo la testa nel canale irriguo che scorre vicino a casa sua, dietro la chiesa di Cesarolo. Così un'88enne ha scelto di andarsene, procurando un dolore immenso ai suoi cari. La donna, P.G., è stata

scoperta da un familiare. Subito, ieri mattina verso le 8, sono giunti i carabinieri di San Michele e della compagnia di Portogruaro. Le indagini, udite le testimonianze, sono durate un paio d'ore. È stato stabilito che nella morte dell'anziana non c'è il coinvolgimento di terzi. I carabinieri comunque hanno

acquisito tutta la documentazione sanitaria relativa alle condizioni fisiche della donna, scoprendo che era in cura presso il centro di salute mentale di Portogruaro. Il nulla osta è già stato concesso dal magistrato. Preoccupa il fenomeno dei suicidi a San Michele. Quello di ieri è il terzo in meno di un mese. (r.p.)

«Bisogna tassare sagre e circoli»

Portogruaro. Pedrina (Confcommercio) va all'attacco
«Così non sarebbe necessario aumentare ancora l'Iva»

PORTOGRUARO

Non le manda a dire Manrico Pedrina, presidente della Confcommercio: «Non sarebbe necessario alcun aumento dell'Iva», ammonisce Pedrina, «basterebbe tassare le sagre e i circoli e si recupererebbero oltre cinque miliardi in Italia». Questo quanto è emerso dallo studio della Fipe Confcommercio che si è appellata a Luigi Casero, del ministero Economia e Finanza, suggerendo la soluzione per evi-

tare un ulteriore aumento dell'Iva e la conseguente ulteriore contrazione dei consumi.

Secondo la Confcommercio l'eccessiva proliferazione di sagre tradizionali oltre a quelle spesso circoscritte a qualche borgo e poche famiglie, sviluppano un business stimato in oltre il 15% di quello ufficiale favorito peraltro da controlli inesistenti o comunque ridotti al minimo. «Basterebbe abolire le esenzioni fiscali di cui godono sagre, feste di partito, circoli va-

ri e quant'altro», prosegue Manrico Pedrina, «per reperire risorse stimate più che sufficienti per evitare l'aumento di un punto dell'Iva».

Come dire che: «Rimuovendo i privilegi di alcuni», sottolinea Lino Stoppani, presidente della Fipe, «può corrispondere a creare condizioni magari migliori per tutti e contribuire alla ripresa economica».

Posizione condivisa da molti ristoratori che nel corso dell'anno si sentono circondati dalla

concorrenza in nome di questo o di quel santo. «Per me fanno gli studi di settore e mi obbligano a pagare le tasse secondo l'incasso previsto dallo studio, che, in nome della solidarietà, va invece a finire nelle tasche di qualcun altro», tuona un noto ristoratore del Portogruarese, «noi da super controllo sanitario, nelle sagre tutto è lecito, si diventa cuochi anche dopo aver pulito la stalla».

«Le nostre imprese adempiono a tutti gli obblighi fiscali, igienico sanitari e amministrativi», precisa il presidente Pedrina, «perciò hanno tutto il diritto di denunciare il proprio rammarico nei confronti di una situazione da selvaggio Far West. Esigiamo più rispetto per la categoria e vogliamo gridare basta al proliferare di sagre che nulla hanno a che vedere con l'identità e la cultura del territorio, nonché ai circoli privati che, esenti da ogni controllo sanitario e fiscale, continuano a fare concorrenza sleale ai pubblici esercizi».

Gian Piero del Gallo

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Il Reggimento è operativo in Kosovo da metà maggio

PORTOGRUARO

Il quinto Reggimento "Superga" in Kosovo fino a novembre

PORTOGRUARO

Dopo la missione in Afghanistan nel 2004, ecco il Kosovo nuovo teatro operativo per il 5° Reggimento artiglieria terrestre lanciarazzi "Superga" di Portogruaro, che il 15 maggio si è ufficialmente insediato nella base di Belo Polje di Peja/Pec, sede del Multinational Battle Group West di cui ora è al comando. Il comandante colonnello Pierpaolo Giacomini Tiveron dirigerà fino a metà novembre i 700 militari di cui fanno parte, oltre a quello italiano, i contingenti austriaco e sloveno. Nonostante il conflitto del 1999 sia ormai lontano e il Kosovo si sia autoproclamato indipendente nel 2008, la pace nella regione è ancora instabile.

Dalla fine della guerra i militari italiani presidiano stabilmente il patriarcato di Pec e il monastero di Visoki a Decani, luoghi di culto serbo-ortodossi, ancora oggetto di atti di ostilità da parte degli estremisti della

popolazione albanese. Inoltre sono impegnati quotidianamente nei pattugliamenti a salvaguardia delle enclavi serbe, sacche di territori che mantengono strutture amministrative parallele a quelle kosovare. Una situazione di tensione che porta a continue frizioni tra i gruppi etnici serbo e albanese. Il tutto in un paese dalle forti differenze sociali, dove l'economia stenta a decollare e larghe sacche della popolazione vivono in uno stato di grave indigenza.

Da sempre i militari italiani sono impegnati in opere di Cimitic, Cooperazione Civile e Militare, che hanno visto costruzioni di ponti, strade, ambulatori e scuole, e di coordinamento con gruppi di volontari italiani che continuano a portare medicine e beni di prima necessità alla popolazione. Tutte attività che verranno ora coordinate nei prossimi mesi proprio dai portogruaresi.

Lieta Zanatta

CRIPRODUZIONE RISERVATA

«Ha vinto la politica peggiore»

Cinto. L'ex sindaco Querini accusa la sua maggioranza: ha tradito i cittadini



L'ex sindaco Renato Querini

CINTO

Per la prima volta nella sua storia, il Comune è senza sindaco e la sua amministrazione è affidata a un commissario prefettizio, Domenico Natalino Manno. L'ex sindaco Renato Querini ha inviato una lettera aperta ai cittadini per spiegare le motivazioni che hanno portato il Comune a questa situazione, prendendosi con i suoi della maggioranza, in particolar modo con gli assessori Kety Sut (Lega Nord) e Michele Pigafetta (ex Pdl): «Hanno fatto il salto della quaglia passando all'opposizione sottoscrivendo una mozione di sfiducia al sottoscritto, accusandomi di inadempienze che

riguardavano invece i loro assessorati, cioè loro stessi in quanto primi responsabili. Se avessero voluto affrontare i presunti problemi, avrebbero dovuto solo partecipare attivamente alle nostre riunioni di gruppo e di giunta, accorgendosi che una cosa sono le chiacchiere, ben altra cosa l'amministrazione di un Comune. Sono stati gli attori principali di questa crisi: nonostante Giulio Sut e Luigi Bagnariol avessero lasciato da tempo la maggioranza, nulla sarebbe accaduto senza il diretto sostegno dei due assessori che, con voto unanime e sistematico ad ogni punto all'odg, hanno votato anche contro il contributo regionale che

spetta alle due parrocchie. Un bilancio? «Quattro anni in cui abbiamo recuperato il rapporto con i cittadini, le associazioni, la scuola, le parrocchie», spiega Querini, «cercato e ottenuto finanziamenti e contributi, poi hanno tirato fuori la scusa del parco che seppur importante, non credo che rappresenti tutto per un paese che ha bisogno di ben altro. A chi ci ha tradito, tradendo anche il mandato ricevuto dai cittadini per amministrare l'intera legislatura, possiamo solo dire che ci dispiace, lasciando ai cinesi la valutazione del loro gesto. A Cinto la politica peggiore ha avuto ancora il sopravvento». (g.p.d.g.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISI ECONOMICI
MATRIMONIALI

ADRIANA 50enne vedova, ha una azienda di autotrasporti; non sono altissima, il mio fisico è minuto perché non sono mai stata una buona forchetta, ma anche perché faccio parecchio sport e lunghe camminate, cerco tramite l'agenzia Venus uomo serio per amicizia eventuali sviluppi 392 9602430.

BOJON 43enne senza figli, femminile, buona presenza, cattolica praticante, ho partecipato a diversi pellegrinaggi spirituali in Italia e Europa; ti cerco affidabile, pref. simile a me nel modo di vedere la vita, desideroso di coronare assieme un sogno d'amore. Agenzia Venus tel. 340 3664773.

CESARE commercialista 48enne, sono un tipo fine, ironico, romantico, curato sia nel fisico che nel vestire, la mia è una età critica per conoscere una donna con cui rifarsi una vita, i luoghi di incontro sono perlopiù chat o balere, che non fanno per me. Cerco amicizia ev. sviluppi rif. Agenzia Venus tel. 392 9602430.

MIRELLA 46 anni, nubile, casa propria, moderna ma anche semplice, brava ai fornelli, passionale e di ottima cultura. Ha una impresa di pulizie; cerca italiano 46/58enne intelligente, pulito e curato. Intanto per una buona amicizia, poi si vedrà. Agenzia Venus tel. 327 5465690.

ROCCO 36 anni, casa propria, sportivo, lavoro autonomo, ambizioso. Ha tante qualità e avrebbe desiderio che fossero scoperte poco a poco da una lei carina e equilibrata. La cerca italiana, senza figli, max 33enne, con la testa sulle spalle (Martellago). Agenzia Venus tel. 392 3007572.



la Nuova di Venezia e Mestre
A. Manzoni & C.

RUBRICHE E TARIFFE ANNUNCI ECONOMICI

Rubrica	Prezzo a parole Minimo 10 parole I.V.A. e diritti fissi esclusi
Immobili vendita Case vendita - Case Vacanza - Rubrica Immobiliari	€ 2,50
Terreni e Rustici	€ 2,50
Immobili Acquisto	€ 2,50
Immobili Affitto	€ 2,50
Lavoro offerta	€ 2,50
Lavoro richiesta	€ 0,25
Automezzi Motocicli - cicli - Automezzi in genere	€ 2,50
Attività professionali Servizi professionali e opportunità commerciali	€ 2,50
Vacanze e tempo libero Alberghi e campeggi	€ 2,50
Finanziamenti	€ 2,50
Comunicazioni personali	€ 2,50
Matrimoniali	€ 2,50
Attività cessioni / acquisizioni Immobili industriali e Commerciali	€ 2,50
Locali uso ufficio	€ 2,50
Mercatino Antiquariato - Animali	€ 2,50
Varie Baby sitting - Persi trovati	€ 2,50

Internet: ogni annuncio viene pubblicato sulla sezione annunci della testata www.nuovavenezia.it al costo di Euro 5,00 alla settimana.

Supplementi: neretto maggiorazione del 10%.

E' possibile richiedere un preventivo di spesa, per conoscere le promozioni valide, presso il nostro sportello di via Tommaseo n° 63/A a Padova, tel. 049 8285600, anche tramite fax allo 049 776939 o posta elettronica: sportellopadova@manzoni.it

Gli annunci economici sono pubblicati tutti i giorni.

Ai sensi dell'art. 1 della legge del 9/12/1977 n° 903 inserzioni di Ricerca di Personale devono sempre intendersi riferite sia agli uomini che alle donne

amc 150° 1863-2013

I TUOI ANNUNCI ECONOMICI* A PAROLE SULLA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE AD UN PREZZO IRRESISTIBILE

10 GIORNI CONSECUTIVI A €54,00

Offerta valida fino al 31.07.2013 TVA COMPRESA

Con noi le tue strategie entrano subito in azione!!!

sportellopadova@manzoni.it
049 8285611

A. Manzoni & C. * Chiedi informazioni sulle rubriche interessate dalla promozione